**NEP** Sigla dal russo Novaja ekonomiĈeskaja politika (“nuova politica economica”):

insieme di misure di politica economica adottate dal governo russo di Lenin nel corso del 1921 ( nelle intenzioni come espediente temporaneo).

La NEP, nelle intenzioni di Lenin e del gruppo dirigente bolscevico, rappresentava una temporanea soluzione di riparazione e ricostruzione economica, dopo le carestie ed i profondi dissesti socio-economici durante la guerra civile russa.

La NEP aveva l’obiettivo di stimolare la produzione agricola e di favorire l’afflusso dei generi alimentari verso le città. Essa ebbe conseguenze benefiche sull’economia, ma effetti sociali non previsti. Nelle campagne i nuovi spazi concessi all’iniziativa privata stimolarono la ripresa produttiva, ma favorirono il riemergere del ceto dei contadini ricchi, i cosiddetti “kulaki” che controllarono il mercato agricolo. La liberalizzazione del commercio, che coinvolse anche i settori artigianale ed industriale, aumentò la disponibilità di beni di consumo, ma provocò la comparsa di una nuova classe di trafficanti.

La NEP fu abbandonata nel 1928 a favore di un’economia socialista pianificata.

**NEP** Initials from Russian Novaja ekonomiĈeskaja politika (“new economic policy”):

Set of economic policy measures proposed by the Russian government led by Lenin in 1921 as a temporary expedient.

The NEP, in the intentions of Lenin and the Bolshevik leadership group, represented a temporary solution to repair and restore economically, after the famines and the profound socio-economic instabilities during the Russian civil war.

The NEP had the aim of encouraging agricultural production and promoting the food influx to cities. It had beneficial consequences for the economy, but not expected social effects. In the countryside, the new spaces granted to the private initiative, stimulated the resumption of production, on the contrary it promoted the re-emergence of wealthy peasants, known as “kulaki”, who controlled the agricultural market.

The liberalization of trade, which also involved the artisan and industrial sectors, increased the availability of consumer goods but it caused the occurrence of a new class of traffickers.

NEP was abandoned in 1928 in favor of a planned socialist economy. (VITTORIA QUAGLIERINI)